

Gli arazzi medicei di Pontormo e Bronzino ci mettono a tu per tu con l'Italia. Riuniti insieme dopo centocinquant'anni, giungono a Milano dalle capitali storiche e artistiche, Firenze e Roma, per l'Esposizione Universale. Le tre tappe del loro viaggio, il Quirinale, Palazzo Reale e Palazzo Vecchio, disegnano un tour di grandezza che non cessa di stupire: è il dono secolare dell'Italia al mondo che si rinnova in occasione di Expo 2015. Nelle *Storie di Giuseppe* di Pontormo e Bronzino c'è anche l'Italia di oggi: quella che ha saputo ritrovarne lo splendore, quella che oggi li ripropone al mondo.

Viste così, con profondità di prospettiva storica, le *Storie di Giuseppe* diventano un manifesto di consapevolezza e magnanimità: quella di un'Italia che vuole essere generosamente se stessa, e creare ancora qualità, bellezza e innovazione per una umanità in cerca di risposte e di fiducia.

La Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale conserva nell'aspetto i segni di una guerra terribile, ma è divenuta negli anni il cuore di tante straordinarie esposizioni d'arte che hanno portato a Milano milioni di visitatori da tutto il mondo, hanno prodotto ricerca critica e storica, hanno dato spazio alle voci più note e a quelle più interessanti dell'arte di ieri e di oggi. Quella sala è il luogo giusto per ascoltare l'invito alla rinascita personale e collettiva che ci arriva dalle *Storie di Giuseppe*.

A Milano gli arazzi di Pontormo e Bronzino rilanciano un programma di lavoro che va oltre l'Esposizione Universale, perché l'Italia si riconosca nei propri primati di cultura, perché torni a valorizzarli, perché ne produca di nuovi. La vocazione creativa della città è a disposizione di tutti, per un rilancio della cultura italiana di cui si avverte ovunque il bisogno.

Il nostro benvenuto a Pontormo e Bronzino è un benvenuto a tutti gli italiani, a un Paese che crede in se stesso e sceglie Milano per dirlo al mondo. Ne siamo fieri, ne saremo degni.

Giuliano Pisapia
Sindaco di Milano